



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

Oggetto: Decreto del Dipartimento della protezione civile del 2 aprile 2019 (prot. CdC n. 23001 del 31 maggio 2019). Affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del d.lgs. n. 163 del 2006, alla società Food Service S.r.l. del servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering per il personale in servizio presso la sede del Dipartimento della Protezione civile in via Vitorchiano, 4 - Roma.

Con il provvedimento in oggetto viene affidato in concessione, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del d.lgs. n. 163 del 2006, alla società Food Service S.r.l. il servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering per il personale in servizio presso la sede del Dipartimento della Protezione civile in via Vitorchiano, 4 - Roma.

Come emerge dalla motivazione del provvedimento e dalla documentazione in atti, il contratto costituisce una sostanziale proroga tecnica, per la durata di un anno, del contratto n. 1234 di Rep. del 2 marzo 2016 per il medesimo servizio ed agli stessi patti e condizioni.

Va, innanzitutto, rilevato che dalla motivazione del provvedimento non emerge con immediatezza se, al momento della stipula del contratto di proroga in oggetto, siano state già avviate le procedure della nuova gara per l'affidamento del medesimo servizio, giacché è precisato al riguardo soltanto che sarebbero in corso di perfezionamento le attività connesse alla predisposizione del capitolato tecnico e del disciplinare per l'indizione della nuova procedura di gara. Si tratta di elementi per i quali occorrono ulteriori precisazioni, considerato che è necessario che siano sempre attentamente valutati



i presupposti per il ricorso alla proroga tecnica, valendo al riguardo gli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell'AVCP (Cons. St., Sez. V, 11/5/2009, n. 2882 e AVCP del 29 gennaio 2014 e del 24 luglio 2013), confermati anche dalla Sezione di controllo di legittimità della Corte dei conti (v. deliberazione n. 10 del 2015), secondo cui la proroga tecnica è ammissibile soltanto nella misura in cui essa costituisca l'unica soluzione praticabile per garantire la continuità di una funzione o di un servizio pubblico essenziale, quando, per fatti non imputabili all'Amministrazione, vi sia un imprevisto prolungamento dell'iter della gara. Si tratta, peraltro, di elementi che nella fattispecie vanno puntualmente dettagliati, giacché dalla documentazione in atti emergerebbe che in data 20 marzo 2019 l'Amministrazione avrebbe comunicato alla ditta la necessità di procedere ad una proroga tecnica, nonostante dovesse essere nota già da tempo la prossimità della scadenza del contratto oggetto di proroga (3 aprile 2019).

Occorre, inoltre, rilevare che nella specie appare non conferente il richiamo alla disciplina del codice previgente.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro dei provvedimenti di cui si tratta.

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli



Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO VI - AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
Servizio Politiche Contrattuali e Convenzioni

Prot. N° DPCAB/33844
Risposta al Foglio del
N°

Roma, 28/06 2019

Alla Corte dei Conti
Ufficio di Controllo sugli atti della Presidenza
del Consiglio dei Ministri del Ministero della
Giustizia e del Ministero degli Affari Esteri e
della Cooperazione Internazionale

per il tramite

dell'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo - contabile della
Presidenza del Consiglio dei Ministri
ubr@mailbox.governo.it

Oggetto: Affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, alla società Food Service Srl del servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering per il personale in servizio presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile in via Vitorchiano, 4 - Roma.

Si fa riferimento al rilievo di codesta Corte dei Conti (prot. 0027344-20/06/2016-SCCLA-PCGEPRE) sul provvedimento di cui all'oggetto, con il quale sono stati richiesti chiarimenti in ordine al rispetto dei presupposti giurisprudenziali per il ricorso alla proroga tecnica del servizio in questione ed al richiamo alla disciplina del codice previgente.

Al riguardo, si rappresenta che l'affidamento di che trattasi, nell'intendimento di questo Dipartimento, non è da inquadrare nell'ambito di una cd. proroga tecnica, atteso che tale istituto, come giustamente osservato da codesta Corte, è ammesso in via del tutto eccezionale in ragione del principio di continuità dell'azione amministrativa e ha lo scopo di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento, con le ordinarie procedure, di un nuovo contraente. Nel caso di specie, invece, si è ritenuto di poter utilizzare la fattispecie della ripetizione dei servizi analoghi e in tal senso si è proceduto con una nuova aggiudicazione (sia pure in forma negoziata) e con il relativo affidamento, preceduto da una determina a contrarre con l'acquisizione di un nuovo CIG, scaturita poi in un nuovo atto negoziale.

Nel caso in esame, infatti, coerentemente con la giurisprudenza e come previsto dal citato art. 57 del D.Lgs. 163/2006, la possibilità di ricorrere alla ripetizione dei servizi analoghi, era già indicata nel bando di gara (Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 20.12.2014, n. GU/S S246-434265, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Gare in data 29.12.2014, n. 148) e ribadita nel capitolato tecnico e nel contratto, nonché nel dispositivo del decreto approvativo del contratto n. 1234 di Rep. del 02.03.2016 registrato da codesto Organo di Controllo in data 4 aprile 2016 reg. 862.

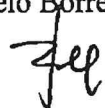
In ordine alle disposizioni transitorie ed al richiamo alla disciplina del codice previgente, si rappresenta che alla fattispecie in esame si applica la normativa previgente come disposto dall'art. 216 del D.Lgs 50/2016 e come ulteriormente chiarito dall'ANAC nelle faq inerenti il periodo transitorio reperibili al seguente indirizzo internet <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/MenuServizio/FAQ/ContrattiPubblici/PeriodoTransitorio>.

Da ultimo, ad ogni buon fine, si rappresenta che si sono perfezionate le attività connesse alla predisposizione del capitolato tecnico e del disciplinare di gara inerenti l'affidamento in concessione del servizio bar e di ristorazione presso la sede del Dipartimento della protezione civile, e che, pertanto, con decreto del 17.06.2019, Rep. n. 2111, è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lg. 50/2016 per il nuovo affidamento del servizio in parola.

Confidando che i chiarimenti forniti siano ritenuti esaustivi, si rimane in attesa delle valutazioni di codesto Organo di controllo ai fini dell'ammissione a registrazione dell'atto di che trattasi.

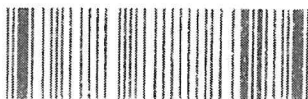
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Gianfranco Sorchetti





CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

NOTA AVVISO

Oggetto: Decreto del Dipartimento della protezione civile del 2 aprile 2019 (prot. CdC n. 23001 del 31 maggio 2019). Affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del d.lgs. n. 163 del 2006, alla società Food Service S.r.l. del servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering per il personale in servizio presso la sede del Dipartimento della Protezione civile in via Vitorchiano, 4 - Roma.

Si comunica di avere ammesso al visto ed alla conseguente registrazione il provvedimento in oggetto nel presupposto che il contratto è stato stipulato nelle more dell'avvio della nuova procedura di gara, la quale è stata indetta, secondo quanto comunicato da codesta Amministrazione in risposta a questo Ufficio di controllo, con decreto del 17 giugno 2019 (Rep. n. 2111).

Il Magistrato Istruttore

Cons. Luisa D'Evoli

Il Consigliere Delegato

Cons. Sonia Martelli



CORTE DEI CONTI



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, alla società Food Service Srl del servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering per il personale in servizio presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile in via Vitorchiano, 4 – Roma.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge del 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;
- VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “Codice della protezione civile”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2016 concernente “Riconduzione dell’Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all’art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303” registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;
- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10 agosto 2016, con il quale sono state individuate le attribuzioni delle strutture organizzative in cui si articola il Dipartimento della protezione civile, registrato alla Corte dei Conti il 6 settembre 2016, al n. 2511;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2018 – visto e annotato il 27 luglio 2018, al n. 2275/2018 dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei conti il 2 agosto 2018, al n. 1606 - con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l’incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all’articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall’art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018, visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile, con il quale, al dott. Angelo BORRELLI, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R. n. 13 "Protezione Civile" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;
- VISTO il decreto del 03.03.2016, Rep. n. 674, visto e annotato il 8 marzo 2016, al n. 628 dall'Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato dalla Corte dei conti il 4 aprile 2016, al n. 862, con il quale è stato approvato il contratto n. 1234 di Rep., del 02.03.2016, stipulato con la società Food Service srl avente ad oggetto l'affidamento in concessione, ai sensi dell'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, del servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering, presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile di via Vitorchiano, 4 Roma, per un periodo di tre anni, a decorrere dal 4 aprile 2016 - Codice CIG 602872339A;
- CONSIDERATO che sono in corso di perfezionamento le attività connesse alla predisposizione del capitolato tecnico ed il disciplinare per l'indizione della nuova procedura di gara;
- VISTO il decreto n. 918 del 18.03.2019, con il quale, in aderenza con quanto disposto dall'articolo n. 2 del citato contratto e dagli atti di gara, è stato affidato, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, alla società Food Service srl, il servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering in parola, per un periodo di ulteriori 12 mesi, fatta salva l'ipotesi di recesso anticipato in caso di individuazione del nuovo contraente prima dei 12 mesi;
- VISTA la lettera di commessa del 20.03.19, prot. n. DPC/ABI/15151, alla società Food Service Srl relativa al servizio in parola fatta salva l'ipotesi di recesso anticipato in caso di individuazione del nuovo contraente prima dei dodici mesi;
- VISTA la nota del 27.03.2019, prot. n. DPC/ABI/16697, con la quale, a rettifica della citata nota del 20.03.2019, è stato comunicato alla società Food Service Srl che il servizio in parola, affidato per ulteriori 12 mesi, verrà svolto a decorrere dal 4 aprile 2019 fino al 3 aprile 2020 fatta salva l'ipotesi di recesso anticipato in caso di individuazione del nuovo contraente prima dei dodici mesi;
- VISTA la scheda tecnica, dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, da cui risulta che il Codice Identificativo della Gara (CIG) in questione è: 7846701681;
- RAVVISATA la necessità di procedere all'approvazione della suddetta lettera di commessa e della successiva nota di rettifica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la lettera di commessa del 20.03.19, prot. n. DPC/ABI/15151, e successiva nota del 27.03.2019, prot. n. DPC/ABI/16697, aventi ad oggetto l'affidamento, ai sensi dell'articolo 57, comma 5, lettera b, del decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche ed integrazioni, alla società Food Service srl del servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering, da eseguire presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile in via Vitorchiano, 4 - Roma, per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 4 aprile 2019 fino al 3 aprile 2020 fatta salva l'ipotesi di recesso anticipato in caso di individuazione del nuovo contraente prima della predetta data.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo per la prescritta registrazione, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera g, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

Roma,

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1652 del 27/05/2019

Roma,

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Prot. n. 16861
del 27.03.19

MODULARIO
P.C.M. - P.C. - B



Mod. 9

Presidenza
del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO VI AMMINISTRAZIONE E BILANCIO
Servizio Politiche Contrattuali e Convenzioni

Prot. N. DPC/ABI/15697
Riposta al Foglio del
N. 2

Roma, 27/03 2019

Food Service Srl
Viale Franco Angeli, 5
00155 - Roma
Pec: food-service@pec.it

e, p.c. al Responsabile Unico del Procedimento/
Direttore dell'esecuzione del contratto
dott. Marco Leonardi
c/o Ufficio Volontariato e risorse del
servizio nazionale
SEDE

OGGETTO: contratto n. 1234 del 2 marzo 2016, concernente l'affidamento in concessione del servizio bar e buffet freddo e caldo a mezzo catering per il personale il servizio presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile in via Vitorchiano, 4 - Roma.

Ad integrazione ed a parziale rettifica della nota del 20.03.2019, prot. n. DPC/ABI/15151, si comunica che il servizio in oggetto, affidato a codesta Società per ulteriori 12 mesi, a partire dal 4 aprile 2019, dovrà essere svolto fino al 3 aprile 2020 anziché 2 aprile 2020, fatta salva l'ipotesi di recesso anticipato in caso di individuazione del nuovo contraente prima della predetta data.

In attuazione dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il Responsabile Unico del Procedimento ha acquisito, il Codice Identificativo della Gara (CIG): 7846701681, ai fini dei prescritti adempimenti relativi alla fatturazione elettronica.

Si rappresenta, inoltre, che, a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione delle condizioni contrattuali nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi, la cauzione costituita mediante polizza fidejussoria, in corso di validità, dovrà essere integrata per ulteriori 12 mesi, dal 4 aprile 2019 al 3 aprile 2020, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della presente comunicazione.

Foglio n. 2

Copia della presente lettera, debitamente controfirmata per accettazione dal legale rappresentante, deve essere restituita alla scrivente amministrazione, via pec all'indirizzo protezionecivile@pec.governo.it.

Fermo il resto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Gianfranco Sorchetti

Firma e data per accettazione

Roma 24/03/2019

FOOD SERVICE S.r.l.

Società Unipersonale
Viale Ercolano Angeli n. 8
00155 ROMA
Cod. Fisc. e P.IVA 08400681006

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Fredda

AB



Presidente del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Rideterminazione degli importi autorizzabili con riferimento agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio delle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti nell'ultima decade del mese di novembre 2016, per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati in favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 16 marzo 2017, n. 30;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 luglio 2018, con il quale al Dott. Angelo Borrelli è stato conferito l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della citata legge n. 400/88, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1977, n. 520;

VISTO l'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 recante "Determinazione degli importi autorizzabili con riferimento agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio delle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti nell'ultima decade del mese di novembre 2016 per l'effettiva attivazione dei previsti finanziamenti agevolati in favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio edilizio abitativo ed ai beni mobili";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

TENUTO CONTO che con la sopra citata delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 alla Regione Piemonte è stata assegnata la somma di euro 11.583.702,86 a favore dei i soggetti privati per danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e dai beni mobili;

VISTA la nota della Regione Piemonte prot. n. 26933 del 12 giugno 2019 con cui, all'esito delle attività istruttorie di propria competenza, è stato trasmesso un nuovo elenco dei soggetti privati beneficiari dei contributi massimi concedibili di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2018 per un importo complessivo di euro 11.546.001,12, in relazione agli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio delle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti nell'ultima decade del mese di novembre 2016;

VISTO l'articolo 1, comma 3, della citata delibera del 21 dicembre 2018 che prevede, in caso di successive rideterminazioni che comportino riduzioni dei contributi, l'adozione di apposito decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO pertanto necessario adottare apposito provvedimento con cui provvedere alla rideterminazione dei contributi in favore dei soggetti privati di cui alla citata delibera del 21 dicembre 2018;

DECRETA

Articolo 1

1. Sulla base di quanto riportato in premessa, in relazione alle eccezionali avversità atmosferiche che hanno interessato il territorio delle province di Cuneo, Torino, Alessandria e Asti nell'ultima decade del mese di novembre 2016, i contributi ai soggetti privati per i danni subiti dal patrimonio edilizio abitativo e dai beni mobili sono rideterminati nel limite di euro 11.546.001,12.
2. La Regione Piemonte provvede a pubblicare sul proprio sito web istituzionale l'elenco riepilogativo dei contributi massimi concedibili, nel limite delle risorse di cui al comma 1.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 17 GIU. 2019

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1927

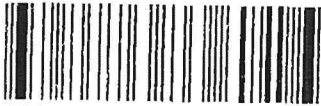
Roma, 25.06.2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI, E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
12 LUG. 2019
Regione - Serie n. 15180 MAGISTRATO

Alu



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 13, che individuano, rispettivamente, le componenti e le strutture operative afferenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 8, che disciplina l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio medesimo in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della protezione civile costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i Capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l'esame di particolari questioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, recante "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2018, visto e annotato al n. 2275/2018 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti al n. 1606 il 2 agosto 2018, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018 visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R.13 – Protezione Civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** l'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove è disposto che a valere sulle risorse disponibili sul Fondo finalizzato all'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una quota fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e fino a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, possa essere destinata all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, rinviando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle modalità di impiego e della ripartizione delle predette risorse;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2018 al n.1123, con il quale è stata data attuazione all'articolo 41, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 50/2017 provvedendo, in particolare:
- all'individuazione delle tipologie di mezzi da acquistare o da mantenere con le risorse recate dalla citata disposizione, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze nonché di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;
- all'individuazione dei soggetti beneficiari delle citate risorse finanziarie e alla ripartizione percentuale delle risorse;
 - alla determinazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili pari, rispettivamente ad euro 39,6 milioni, 70 milioni e 70 milioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
 - alla definizione delle modalità di impiego delle predette risorse finanziarie stabilendo, in particolare, che i citati beneficiari debbano rappresentare le loro esigenze articolandole in forma progettuale, e al rinvio ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità di presentazione dei citati progetti, della relativa istruttoria e della successiva erogazione delle connesse risorse finanziarie, oltre che per la definizione delle opportune forme di verifica e monitoraggio degli interventi autorizzati e di eventuale riprogrammazione e aggiornamento dei medesimi;
 - a destinare alle attività ed agli interventi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili di protezione civile le somme, rispettivamente, di euro 11.484.000,00, euro 20.300.000,00 ed euro 20.300.000,00, per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevede che le risorse finanziarie disponibili, per ciascuna annualità, siano trasferite con proprio decreto dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali beneficiarie e al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il successivo trasferimento alle altre Amministrazioni e soggetti interessati;

VISTO il proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile in attuazione delle richiamate disposizioni, stabilendo, in particolare, relativamente alle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili:

- che la proposta progettuale venga predisposta e trasmessa, da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nel rispetto di quanto stabilito dal proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018 e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che, limitatamente alle proposte progettuali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e Province Autonome eventualmente ricomprese nella proposta progettuale di cui al paragrafo precedente, il finanziamento dei progetti a carico delle risorse finanziarie di cui al presente decreto non possa superare la percentuale massima del 95%;
- che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano beneficiarie dei contributi possono procedere all'avvio delle relative procedure di acquisizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

successivamente all'adozione dei decreti approvativi delle rispettive proposte progettuali, con i quali il Dipartimento della protezione civile provvede all'impegno delle somme previste;

- che le risorse finanziarie sono trasferite alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero, ove esistenti, alle Agenzie regionali e provinciali preposte allo svolgimento della funzione di protezione civile, su richiesta, in unica soluzione ovvero in un massimo di due *tranches*, di importo definito al fine di ottimizzarne la relativa gestione rispetto ai vigenti processi di gestione del bilancio e di monitoraggio e controllo della spesa;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e trasmessi con nota prot. S033/2018/417649/21.1-2015-9 del 17 luglio 2018, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 41949 del 17 luglio 2018, in base ai quali, in particolare, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia è stata ripartita la disponibilità di euro 258.187,77, euro 456.392,53 ed euro 456.392,53 rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il proprio decreto n. 3317 del 14 agosto 2018 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno previsto dall'art. 3, comma 3, del citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, incaricato di effettuare l'istruttoria delle proposte progettuali presentate da tutte le tipologie di soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 4560 del 20 marzo 2019, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 15306 in pari data, con la quale la Regione Friuli Venezia Giulia ha presentato la propria proposta progettuale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze in data 10 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, con il quale sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per il versamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo complessivo di euro 86.208.000,00, riferito alle annualità 2017, 2018, 2019 dei fondi di cui al predetto articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive modificazioni, secondo la ripartizione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 2018;

CONSIDERATO che le risorse afferenti l'annualità 2019 sono in corso di riassegnazione al bilancio autonomo del Dipartimento della protezione civile e che, pertanto, non appena disponibili, saranno oggetto di uno specifico impegno di spesa a valere sul capitolo 960;

DATO ATTO del positivo esito conclusivo del procedimento istruttorio con il quale il gruppo di lavoro ha ritenuto la proposta aggiornata coerente con le finalità previste e completa di tutti gli elementi necessari, trasmettendo l'allegata tabella riepilogativa delle attività e degli interventi previsti, giusta nota prot. 27670 del 29 maggio 2019;

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia contiene la programmazione relativa all'annualità 2019, pari a euro 456.392,53;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, relativamente all'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia)

1. E' approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, nella sua versione aggiornata all'esito del procedimento istruttorio svolto dal Dipartimento della Protezione Civile relativamente all'annualità 2019 e di cui alla tabella riepilogativa in **allegato 1**, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il contributo che la Regione Friuli Venezia Giulia potrà utilizzare per l'attuazione della proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019 pari a euro **456.392,53**, e la sua articolazione di massima tra le diverse voci progettuali è indicata nella tabella riepilogativa in allegato 1 al presente decreto.
3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, è autorizzato l'avvio delle attività contenute nella proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019.

Articolo 2

(Termini)

1. Gli interventi di cui alla tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, relativamente alle annualità 2017 e 2018, devono essere completati entro 18 mesi dalla data del presente decreto. La Regione Friuli Venezia Giulia può chiedere la proroga del termine di cui al presente articolo, motivandone adeguatamente l'esigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Articolo 3

(Rimodulazioni delle proposte progettuali)

1. All'esito del completamento degli interventi contenuti nella tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, eventuali economie sono destinate all'elaborazione di ulteriori proposte, da approvarsi con le procedure di cui al citato proprio decreto n. 2642 del 20



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

giugno 2018. E', altresì, consentita un'unica rimodulazione della proposta progettuale allegata, in corso d'opera, adeguatamente motivata.

Articolo 4 (Monitoraggio in corso d'opera)

1. Al monitoraggio in corso d'opera della realizzazione della proposta progettuale approvata, da assicurare senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvederà il 'Gruppo Operativo di Monitoraggio' che sarà costituito con proprio decreto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1850

Roma, 18/6/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI EST. R. E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
12 LUG. 2019
Reg. n. - Succ. n. <u>1605</u>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 1

Proposta progettuale presentata dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

Sintesi Progetto

La proposta progettuale è finalizzata a rafforzare il sistema regionale di protezione civile, per aumentarne la capacità di immediata e autonoma mobilitazione in caso di emergenze, con particolare riferimento alla prontezza di intervento in caso di mobilitazione di concorsi per emergenze di rilievo nazionale dentro e fuori il territorio regionale. Si articola in vari settori e prevede l'acquisto di un insieme di mezzi e materiali che completano la colonna mobile regionale principalmente sotto l'aspetto della logistica intesa nelle sue diverse potenzialità: accrescono la capacità di trasporto delle attrezzature di emergenza, migliorano l'operatività dei mezzi in teatri operativi, mediante l'acquisizione di cisterne per il carburante e di un'officina mobile e, infine, consolidano la possibilità di impiego diversificato delle diverse macchine operatrici, mediante l'integrazione dei relativi accessori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1 Schema Ripartizione Fondi Progetto

descrizione ambito	Materiale attrezzatura	Stima importo bene		assistenza		finanziamento massimo	Cofinanziamento c. 4art1DPCM	importo finale a carico del progetto	Annualità	
		quantità	importo unitario	importo complessivo	assistenza	quota assistenza	95%	5%		totale importo
ATTIVITA' LOGISTICHE DI SUPPORTO ALLE EMERGENZE	SEMIRIMORCHIO CARRELLONE PER TRASPORTO SOLLEVATORE TELESCOPICO MERLO	1	€ 95.160,00	€ 95.160,00	NO	0	0	0	€ 95.160,00	2019
ATTIVITA' DI LOTTA INCENDI BOSCHIVI	QUADRICICLO 4X4 2 POSTI CON CASSONE TRASPORTO MODULO AIB	1	€ 38.196,53	€ 38.196,53	NO	0	0	0	€ 38.196,53	2019
ALLESTIMENTO STRUTTURE CAMPALI PER I SOCCORRITORI IN OCCASIONE DI EMERGENZE DERIVANTI DA EVENTI SISMICI, VULCANICI, ATMOSFERICI O IDROGEOLOGICI	SEMIRIMORCHIO GESTIONE EMERGENZE	1	€ 323.000,00	€ 323.000,00	NO	0	0	0	€ 323.000,00	2019
				€ 456.356,53			0,00	0,00	456.356,53	

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Marche per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 13, che individuano, rispettivamente, le componenti e le strutture operative afferenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 8, che disciplina l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio medesimo in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della protezione civile costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i Capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l'esame di particolari questioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, recante "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2018, visto e annotato al n. 2275/2018 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti al n. 1606 il 2 agosto 2018, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018 visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R.13 – Protezione Civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** l'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove è disposto che a valere sulle risorse disponibili sul Fondo finalizzato all'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una quota fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e fino a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, possa essere destinata all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, rinviando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle modalità di impiego e della ripartizione delle predette risorse;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2018 al n.1123, con il quale è stata data attuazione all'articolo 41, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 50/2017 provvedendo, in particolare:
- all'individuazione delle tipologie di mezzi da acquistare o da mantenere con le risorse recate dalla citata disposizione, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze nonché di assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;

- all'individuazione dei soggetti beneficiari delle citate risorse finanziarie e alla ripartizione percentuale delle risorse;
- alla determinazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili pari, rispettivamente ad euro 39,6 milioni, 70 milioni e 70 milioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- alla definizione delle modalità di impiego delle predette risorse finanziarie stabilendo, in particolare, che i citati beneficiari debbano rappresentare le loro esigenze articolandole in forma progettuale, e al rinvio ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità di presentazione dei citati progetti, della relativa istruttoria e della successiva erogazione delle connesse risorse finanziarie, oltre che per la definizione delle opportune forme di verifica e monitoraggio degli interventi autorizzati e di eventuale riprogrammazione e aggiornamento dei medesimi;
- a destinare alle attività ed agli interventi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili di protezione civile le somme, rispettivamente, di euro 11.484.000,00, euro 20.300.000,00 ed euro 20.300.000,00, per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevede che le risorse finanziarie disponibili, per ciascuna annualità, siano trasferite con proprio decreto dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali beneficiarie e al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il successivo trasferimento alle altre Amministrazioni e soggetti interessati;

VISTO il proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile in attuazione delle richiamate disposizioni, stabilendo, in particolare, relativamente alle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili:

- che la proposta progettuale venga predisposta e trasmessa, da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nel rispetto di quanto stabilito dal proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018 e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che, limitatamente alle proposte progettuali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e Province Autonome eventualmente ricomprese nella proposta progettuale di cui al paragrafo precedente, il finanziamento dei progetti a carico delle risorse finanziarie di cui al presente decreto non possa superare la percentuale massima del 95%;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano beneficiarie dei contributi possono procedere all'avvio delle relative procedure di acquisizione successivamente all'adozione dei decreti approvativi delle rispettive proposte progettuali, con i quali il Dipartimento della protezione civile provvede all'impegno delle somme previste;
- che le risorse finanziarie sono trasferite alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero, ove esistenti, alle Agenzie regionali e provinciali preposte allo svolgimento della funzione di protezione civile, su richiesta, in unica soluzione ovvero in un massimo di due *tranches*, di importo definito al fine di ottimizzarne la relativa gestione rispetto ai vigenti processi di gestione del bilancio e di monitoraggio e controllo della spesa;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e trasmessi con nota prot. S033/2018/417649/21.1-2015-9 del 17 luglio 2018, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 41949 del 17 luglio 2018, in base ai quali, in particolare, a favore della Regione Marche è stata ripartita la disponibilità di euro 400.863,52 euro 708.597,14 ed euro 708.597,14 rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il proprio decreto n. 3317 del 14 agosto 2018 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno previsto dall'art. 3, comma 3, del citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, incaricato di effettuare l'istruttoria delle proposte progettuali presentate da tutte le tipologie di soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 297500 del 12 marzo 2019, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 13477 in pari data, con la quale la Regione Marche ha presentato la propria proposta progettuale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze in data 10 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, con il quale sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per il versamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo complessivo di euro 86.208.000,00, riferito alle annualità 2017, 2018, 2019 dei fondi di cui al predetto articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive modificazioni, secondo la ripartizione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 2018;

CONSIDERATO che le risorse afferenti l'annualità 2019 sono in corso di riassegnazione al bilancio autonomo del Dipartimento della protezione civile e che, pertanto, non appena disponibili, saranno oggetto di uno specifico impegno di spesa a valere sul capitolo 960;

DATO ATTO del positivo esito conclusivo del procedimento istruttorio con il quale il gruppo di lavoro ha ritenuto la proposta aggiornata coerente con le finalità previste e completa di tutti gli elementi necessari, trasmettendo l'allegata tabella riepilogativa delle attività e degli interventi previsti, giusta nota prot. 27665 del 29 maggio 2019;

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dalla Regione Marche contiene la programmazione relativa all'annualità 2019, pari a euro **708.088,50**;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Marche per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, relativamente all'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Marche)

1. E' approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Marche per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, nella sua versione aggiornata all'esito del procedimento istruttorio svolto dal Dipartimento della Protezione Civile relativamente all'annualità 2019 e di cui alla tabella riepilogativa in **allegato 1**, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il contributo che la Regione Marche potrà utilizzare per l'attuazione della proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019 pari a euro **708.088,50**, e la sua articolazione di massima tra le diverse voci progettuali è indicata nella tabella riepilogativa in allegato 1 al presente decreto.
3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, è autorizzato l'avvio delle attività contenute nella proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019.

Articolo 2 **(Termini)**

1. Gli interventi di cui alla tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, devono essere completati entro 18 mesi dalla data del presente decreto. La Regione Marche può chiedere la proroga del termine di cui al presente articolo, motivandone adeguatamente l'esigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Articolo 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Rimodulazioni delle proposte progettuali)

1. All'esito del completamento degli interventi contenuti nella tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, eventuali economie sono destinate all'elaborazione di ulteriori proposte, da approvarsi con le procedure di cui al citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018. E', altresì, consentita un'unica rimodulazione della proposta progettuale allegata, in corso d'opera, adeguatamente motivata.

Articolo 4

(Monitoraggio in corso d'opera)

1. Al monitoraggio in corso d'opera della realizzazione della proposta progettuale approvata, da assicurare senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvederà il 'Gruppo Operativo di Monitoraggio' che sarà costituito con proprio decreto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1867

Roma, 18/6/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI EST. R. E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
12 LUG. 2019
Reg. n. - Succ. n.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 1

Proposta progettuale presentata dalla Regione Marche per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

Sintesi Progetto

La presente proposta progettuale si inserisce nell'ambito operativo: "Allestimento centri di coordinamento e sale operative in occasione di emergenze e interventi per la continuità operativa e amministrativa territoriale".

In particolare s'intende acquistare un kit completo di arredi e attrezzature per l'allestimento di un centro di coordinamento in struttura campale.

La disponibilità di una struttura campale agevolmente trasportabile consentirà di dare una efficace risposta operativa nei seguenti scenari:

- Emergenza nazionale al di fuori dell'ambito regionale di competenza;
- Emergenza regionale con scenario che rende non utilizzabili gli edifici individuati per l'allestimento dei centri di coordinamento nell'ambito della pianificazione di emergenza;
- Emergenza regionale che consenta l'allestimento dei centri di coordinamento negli edifici individuati (utilizzando le sole attrezzature nei container e non la tendostruttura.).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1 Schema Ripartizione Fondi Progetto

descrizione ambito	Materiale attrezzatura	Stima importo bene			assistenza		finanziamento massimo 95%	Cofinanziamen to c. 4art.1DPCM 5%	Importo finale a carico del progetto totale importo	Annualità
		quantità	importo uni	importo complessivo	assistenza	quota assistenza				
ATTIVITA' LOGISTICHE DI SUPPORTO ALLE EMERGENZE	MODULO ATTREZZATO PER RECUPERO BENI CULTURALI	1	€ 138.768,00	€ 138.768,00	NO	0	0	0	€ 138.768,00	2019
	BARRIERE ANTIRUSCELLAMENTO E ARGINI ARTIFICIALI	1	€ 204.435,00	€ 204.435,00	NO	0	0	0	€ 204.435,00	2019
	AUTOCARRO 35 Q. LI CON GRU	1	€ 271.341,00	€ 271.341,00	NO	0	0	0	€ 271.341,00	2019
	AUTOCARRO 35 Q. LI CON CASSONE SCARRABILE	1	€ 48.940,50	€ 48.940,50	NO	0	0	0	€ 48.940,50	2019
COMUNICAZIONI DI EMERGENZA	STAZIONE RIPETITRICE TLC TRASPORTABILE	1	€ 44.604,00	€ 44.604,00	NO	0	0	0	€ 44.604,00	2019
			€ 708.088,50				0,00	0,00	708.088,50	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Piemonte per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 13, che individuano, rispettivamente, le componenti e le strutture operative afferenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 8, che disciplina l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio medesimo in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della protezione civile costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i Capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l'esame di particolari questioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, recante "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2018, visto e annotato al n. 2275/2018 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti al n. 1606 il 2 agosto 2018, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018 visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R.13 – Protezione Civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** l'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove è disposto che a valere sulle risorse disponibili sul Fondo finalizzato all'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una quota fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e fino a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, possa essere destinata all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, rinviando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle modalità di impiego e della ripartizione delle predette risorse;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2018 al n.1123, con il quale è stata data attuazione all'articolo 41, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 50/2017 provvedendo, in particolare:
- all'individuazione delle tipologie di mezzi da acquistare o da mantenere con le risorse recate dalla citata disposizione, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze nonché di assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;

- all'individuazione dei soggetti beneficiari delle citate risorse finanziarie e alla ripartizione percentuale delle risorse;
- alla determinazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili pari, rispettivamente ad euro 39,6 milioni, 70 milioni e 70 milioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- alla definizione delle modalità di impiego delle predette risorse finanziarie stabilendo, in particolare, che i citati beneficiari debbano rappresentare le loro esigenze articolandole in forma progettuale, e al rinvio ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità di presentazione dei citati progetti, della relativa istruttoria e della successiva erogazione delle connesse risorse finanziarie, oltre che per la definizione delle opportune forme di verifica e monitoraggio degli interventi autorizzati e di eventuale riprogrammazione e aggiornamento dei medesimi;
- a destinare alle attività ed agli interventi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili di protezione civile le somme, rispettivamente, di euro 11.484.000,00, euro 20.300.000,00 ed euro 20.300.000,00, per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevede che le risorse finanziarie disponibili, per ciascuna annualità, siano trasferite con proprio decreto dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali beneficiarie e al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il successivo trasferimento alle altre Amministrazioni e soggetti interessati;

VISTO il proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile in attuazione delle richiamate disposizioni, stabilendo, in particolare, relativamente alle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili:

- che la proposta progettuale venga predisposta e trasmessa, da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nel rispetto di quanto stabilito dal proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018 e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che, limitatamente alle proposte progettuali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e Province Autonome eventualmente ricomprese nella proposta progettuale di cui al paragrafo precedente, il finanziamento dei progetti a carico delle risorse finanziarie di cui al presente decreto non possa superare la percentuale massima del 95%;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano beneficiarie dei contributi possono procedere all'avvio delle relative procedure di acquisizione successivamente all'adozione dei decreti approvativi delle rispettive proposte progettuali, con i quali il Dipartimento della protezione civile provvede all'impegno delle somme previste;
- che le risorse finanziarie sono trasferite alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero, ove esistenti, alle Agenzie regionali e provinciali preposte allo svolgimento della funzione di protezione civile, su richiesta, in unica soluzione ovvero in un massimo di due *tranches*, di importo definito al fine di ottimizzarne la relativa gestione rispetto ai vigenti processi di gestione del bilancio e di monitoraggio e controllo della spesa;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e trasmessi con nota prot. S033/2018/417649/21.1-2015-9 del 17 luglio 2018, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 41949 del 17 luglio 2018, in base ai quali, in particolare, a favore della Regione Piemonte è stata ripartita la disponibilità di euro 871.883,94, euro 1.541.208,98 ed euro 1.541.208,98 rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il proprio decreto n. 3317 del 14 agosto 2018 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno previsto dall'art. 3, comma 3, del citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, incaricato di effettuare l'istruttoria delle proposte progettuali presentate da tutte le tipologie di soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 12875 del 14 marzo 2019, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 14143 in pari data, con la quale la Regione Piemonte ha presentato la propria proposta progettuale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze in data 10 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, con il quale sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per il versamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo complessivo di euro 86.208.000,00, riferito alle annualità 2017, 2018, 2019 dei fondi di cui al predetto articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive modificazioni, secondo la ripartizione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 2018;

CONSIDERATO che le risorse afferenti l'annualità 2019 sono in corso di riassegnazione al bilancio autonomo del Dipartimento della protezione civile e che, pertanto, non appena disponibili, saranno oggetto di uno specifico impegno di spesa a valere sul capitolo 960;

DATO ATTO del positivo esito conclusivo del procedimento istruttorio con il quale il gruppo di lavoro ha ritenuto la proposta aggiornata coerente con le finalità previste e completa di tutti gli elementi necessari, trasmettendo l'allegata tabella riepilogativa delle attività e degli interventi previsti, giusta nota prot. 27576 del 28 maggio 2019;

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dalla Regione Piemonte contiene la programmazione relativa all'annualità 2019, pari a euro **1.541.208,98**;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Piemonte per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, relativamente all'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Piemonte)

1. E' approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Piemonte per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, nella sua versione aggiornata all'esito del procedimento istruttorio svolto dal Dipartimento della Protezione Civile relativamente all'annualità 2019 e di cui alla tabella riepilogativa in **allegato 1**, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il contributo che la Regione Piemonte potrà utilizzare per l'attuazione della proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019 pari a euro **1.541.208,98**, e la sua articolazione di massima tra le diverse voci progettuali è indicata nella tabella riepilogativa in allegato 1 al presente decreto.
3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, è autorizzato l'avvio delle attività contenute nella proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019.

Articolo 2

(Termini)

1. Gli interventi di cui alla tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, devono essere completati entro 18 mesi dalla data del presente decreto. La Regione Piemonte può chiedere la proroga del termine di cui al presente articolo, motivandone adeguatamente l'esigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 3 (Rimodulazioni delle proposte progettuali)

1. All'esito del completamento degli interventi contenuti nella tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, eventuali economie sono destinate all'elaborazione di ulteriori proposte, da approvarsi con le procedure di cui al citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018. E', altresì, consentita un'unica rimodulazione della proposta progettuale allegata, in corso d'opera, adeguatamente motivata.

Articolo 4 (Monitoraggio in corso d'opera)

1. Al monitoraggio in corso d'opera della realizzazione della proposta progettuale approvata, da assicurare senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvederà il 'Gruppo Operativo di Monitoraggio' che sarà costituito con proprio decreto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1746
Roma, 18/6/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
12 LUG. 2019
Reg. n. - Succ. n. <u>1501</u>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 1

Proposta progettuale presentata dalla Regione Piemonte per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

Sintesi Progetto

La proposta progettuale è finalizzata a rafforzare il sistema regionale di protezione civile, per aumentarne la capacità di immediata e autonoma mobilitazione in caso di emergenze, con particolare riferimento alla prontezza di intervento in caso di mobilitazione di concorsi per emergenze di rilievo nazionale dentro e fuori il territorio regionale. Si sviluppa secondo gli ambiti operativi così come definiti dal DPCM:

- Allestimento e gestione aree di accoglienza in occasione di emergenze derivanti da eventi sismici, vulcanici, atmosferici o idrogeologici
 - o completamento dell'impianto di condizionamento/riscaldamento e ad ulteriori moduli wc/docce popolazione per il campo di tende autostabili, ad una serie di nuovi dispositivi di illuminazione maggiormente prestazionali e versatili (palloni illuminanti su carrello, nuove torri faro a LED);
- Allestimento strutture campali per i soccorritori in occasione di emergenze derivanti da eventi sismici, vulcanici, atmosferici o idrogeologici;
 - o sostituzione delle tende pneumatiche con un nuovo tipo più leggero e più affidabile (essendo dotato di archi con elevata pressione di gonfiaggio ed ingombri interni ridotti), alla dotazione di una serie di pulmini a 9 posti attrezzati (a trazione integrale), alla dotazione di un gruppo elettrogeno super-silenziato dedicato alle attività di segreteria, alla dotazione di un rimorchio attrezzato ad uso officina per il gruppo degli impiantisti della Colonna Mobile, ad una serie di nuove strutture campali (tipo Mastertent) dedicate alla componente di segreteria di campo, nonché ad una tenda presidio medico infermieristico destinata ai soccorritori in pronta partenza della CMR.
- Attività in occasione di emergenze derivanti da eventi atmosferici o idrogeologici;
 - o insacchettatrici per sabbia montate su rimorchio stradale, di telonature per la protezione dei manufatti arginali, di una scorta di tubazioni appiattibili raccordate di diametro 6"
- Attività di lotta attiva agli incendi boschivi;
 - o sostituire gli attuali mezzi di colonna con altri più recenti ed efficienti,
- Allestimento centri di coordinamento e sale operative in occasione di emergenze;
 - o Minipala cingolata multi-accessoriata.
- Gestione delle telecomunicazioni di emergenza;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1

- implementazione delle componenti TLC dei moduli della Colonna Mobile Regionale
- Altre tipologie di interventi specialistici.
 - tunnel agricoli ad uso stalla/deposito, di dimensioni pari a 220 mq circa, da poter allestire in caso di necessità per il ricovero del bestiame.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1 Schema Ripartizione Fondi Progetto

descriz. ambito	Materiale attrezzatura	Stima importo bene			assistenza		finanziamento massimo	Cofinanziamen to c. 4art1DPCM	Importo finale a carico del progetto	Annualità
		quantità	importo uni.	importo complessivo	assistenza	quota assistenza	95%	5%	totale importo	
allestimento e gestione aree di accoglienza	SHELTER NURSERY PER IGIENE NEONATI/LATTANTI	1	€ 15.000,00	€ 15.000,00					€ 15.000,00	2019
Allestimento strutture campali per soccorritori	MATERIALE DI CORREDO PRESIDIO INFERMIERISTICO	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00					€ 10.000,00	2019
Attività in occasione di emergenze derivanti da eventi atmosferici o idrogeologici	Motopompe autoadescenti allestite su rimorchio 2 assi di diametro 6" di cui una ad alta prevalenza	3	€ 25.000,00	€ 75.000,00					€ 75.000,00	2019
Attività logistiche varie di supporto alle emergenze di tipo idrogeologico/nivologico	pala gommata peso operativo 14,5t	1	€ 150.000,00	€ 150.000,00					€ 150.000,00	2019
	escavatore cingolato peso operativo 20t	1	€ 180.000,00	€ 180.000,00					€ 180.000,00	2019
	semirimorchi a 4 assi con collo d'oca	2	€ 75.000,00	€ 150.000,00					€ 150.000,00	2019
	manutenzione veicoli	1	€ 10.000,00	€ 10.000,00					€ 10.000,00	2019
	pick-up trasporto squadre	1	€ 30.000,00	€ 30.000,00					€ 30.000,00	2019
	furgone trasporto squadre	1	€ 30.000,00	€ 30.000,00					€ 30.000,00	2019
	autocarri a trazione integrale con pianale scarrabile	2	€ 150.000,00	€ 300.000,00					€ 300.000,00	2019
attività di lotta attiva agli incendi boschivi	veicoli fuori strada leggeri pick-up	4	€ 55.000,00	€ 220.000,00					€ 220.000,00	2019
	mini-escavatore del peso operativo 18/22q. Dotato di accessori	1	€ 31.000,00	€ 31.000,00					€ 31.000,00	2019
	rimorchio leggero idoneo al trasporto delle macchine operatrici	1	€ 6.000,00	€ 6.000,00					€ 6.000,00	2019
	furgone a trazione integrale allestito con modulo officina	1	€ 95.000,00	€ 95.000,00					€ 95.000,00	2019
Attività per il soccorso socio sanitario e l'assistenza alla popolazione	materiale elettrico/idraulico per il miglioramento impianto idrico modulo AMPs 118 Piemonte	1	€ 22.500,00	€ 22.500,00					€ 22.500,00	2019
	struttura per ricovero animali domestici d'affezione	1	€ 22.500,00	€ 22.500,00					€ 22.500,00	2019
gestione delle comunicazioni in emergenza	Carrello leggero TLC + radio portatili aggiuntive	1	€ 194.208,98	€ 194.208,98					€ 194.208,98	2019
			€ 1.541.208,98			0,00	0,00	1.541.208,98		



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 13, che individuano, rispettivamente, le componenti e le strutture operative afferenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 8, che disciplina l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio medesimo in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della protezione civile costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i Capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l'esame di particolari questioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, recante "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2018, visto e annotato al n. 2275/2018 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti al n. 1606 il 2 agosto 2018, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018 visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R.13 – Protezione Civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** l'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove è disposto che a valere sulle risorse disponibili sul Fondo finalizzato all'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una quota fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e fino a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, possa essere destinata all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, rinviando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle modalità di impiego e della ripartizione delle predette risorse;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2018 al n.1123, con il quale è stata data attuazione all'articolo 41, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 50/2017 provvedendo, in particolare:
- all'individuazione delle tipologie di mezzi da acquistare o da mantenere con le risorse recate dalla citata disposizione, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze nonché di assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;

- all'individuazione dei soggetti beneficiari delle citate risorse finanziarie e alla ripartizione percentuale delle risorse;
- alla determinazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili pari, rispettivamente ad euro 39,6 milioni, 70 milioni e 70 milioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- alla definizione delle modalità di impiego delle predette risorse finanziarie stabilendo, in particolare, che i citati beneficiari debbano rappresentare le loro esigenze articolandole in forma progettuale, e al rinvio ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità di presentazione dei citati progetti, della relativa istruttoria e della successiva erogazione delle connesse risorse finanziarie, oltre che per la definizione delle opportune forme di verifica e monitoraggio degli interventi autorizzati e di eventuale riprogrammazione e aggiornamento dei medesimi;
- a destinare alle attività ed agli interventi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili di protezione civile le somme, rispettivamente, di euro 11.484.000,00, euro 20.300.000,00 ed euro 20.300.000,00, per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevede che le risorse finanziarie disponibili, per ciascuna annualità, siano trasferite con proprio decreto dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali beneficiarie e al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il successivo trasferimento alle altre Amministrazioni e soggetti interessati;

VISTO il proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile in attuazione delle richiamate disposizioni, stabilendo, in particolare, relativamente alle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili:

- che la proposta progettuale venga predisposta e trasmessa, da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nel rispetto di quanto stabilito dal proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018 e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che, limitatamente alle proposte progettuali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e Province Autonome eventualmente ricomprese nella proposta progettuale di cui al paragrafo precedente, il finanziamento dei progetti a carico delle risorse finanziarie di cui al presente decreto non possa superare la percentuale massima del 95%;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

- che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano beneficiarie dei contributi possono procedere all'avvio delle relative procedure di acquisizione successivamente all'adozione dei decreti approvativi delle rispettive proposte progettuali, con i quali il Dipartimento della protezione civile provvede all'impegno delle somme previste;
- che le risorse finanziarie sono trasferite alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero, ove esistenti, alle Agenzie regionali e provinciali preposte allo svolgimento della funzione di protezione civile, su richiesta, in unica soluzione ovvero in un massimo di due *tranches*, di importo definito al fine di ottimizzarne la relativa gestione rispetto ai vigenti processi di gestione del bilancio e di monitoraggio e controllo della spesa;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e trasmessi con nota prot. S033/2018/417649/21.1-2015-9 del 17 luglio 2018, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 41949 del 17 luglio 2018, in base ai quali, in particolare, a favore della Regione Puglia è stata ripartita la disponibilità di euro 733.879,56, euro 1.297.261,85 ed euro 1.297.261,85 rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il proprio decreto n. 3317 del 14 agosto 2018 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno previsto dall'art. 3, comma 3, del citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, incaricato di effettuare l'istruttoria delle proposte progettuali presentate da tutte le tipologie di soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 3328 del 22 marzo 2019, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 15954 in data 25 maggio 2019, con la quale la Regione Puglia ha presentato la propria proposta progettuale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze in data 10 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, con il quale sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per il versamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo complessivo di euro 86.208.000,00, riferito alle annualità 2017, 2018, 2019 dei fondi di cui al predetto articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive modificazioni, secondo la ripartizione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 2018;

CONSIDERATO che le risorse afferenti l'annualità 2019 sono in corso di riassegnazione al bilancio autonomo del Dipartimento della protezione civile e che, pertanto, non appena disponibili, saranno oggetto di uno specifico impegno di spesa a valere sul capitolo 960;

DATO ATTO del positivo esito conclusivo del procedimento istruttorio con il quale il gruppo di lavoro ha ritenuto la proposta aggiornata coerente con le finalità previste e completa di tutti gli elementi necessari, trasmettendo l'allegata tabella riepilogativa delle attività e degli interventi previsti, giusta nota prot. 27671 del 29 maggio 2019;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia contiene la programmazione relativa all'annualità 2019, pari a euro **1.296.921,00**;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, relativamente all'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia)

1. E' approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, nella sua versione aggiornata all'esito del procedimento istruttorio svolto dal Dipartimento della Protezione Civile relativamente all'annualità 2019 e di cui alla tabella riepilogativa in **allegato 1**, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il contributo che la Regione Puglia potrà utilizzare per l'attuazione della proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019 pari a euro **1.296.921,00**, e la sua articolazione di massima tra le diverse voci progettuali è indicata nella tabella riepilogativa in allegato 1 al presente decreto.
3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, è autorizzato l'avvio delle attività contenute nella proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019.

Articolo 2 (Termini)

1. Gli interventi di cui alla tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, devono essere completati entro 18 mesi dalla data del presente decreto. La Regione Puglia può chiedere la proroga del termine di cui al presente articolo, motivandone adeguatamente l'esigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 3 (Rimodulazioni delle proposte progettuali)

1. All'esito del completamento degli interventi contenuti nella tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, eventuali economie sono destinate all'elaborazione di ulteriori proposte, da approvarsi con le procedure di cui al citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018. E', altresì, consentita un'unica rimodulazione della proposta progettuale allegata, in corso d'opera, adeguatamente motivata.

Articolo 4 (Monitoraggio in corso d'opera)

1. Al monitoraggio in corso d'opera della realizzazione della proposta progettuale approvata, da assicurare senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvederà il 'Gruppo Operativo di Monitoraggio' che sarà costituito con proprio decreto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1847

Roma, 12/6/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI EST. R. E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
12 LUG. 2019
Reg.no - Succ. n. <u>1503</u>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 1

Proposta progettuale presentata dalla Regione Puglia per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

Sintesi Progetto

Lo scopo del progetto mira a rafforzare le capacità di risposta del sistema di Protezione Civile Regionale in occasione di eventi emergenziali, anche su scala nazionale. Prevede sia il completamento di quanto già in dotazione nonché nuove dotazioni finalizzate al potenziamento della colonna mobile regionale attraverso:

- completamento delle dotazioni per i moduli assistenza alla popolazione;
- completamento del modulo distribuzione pasti;
- realizzazione di un ulteriore modulo di produzione e distribuzione pasti;
- realizzazione di moduli per il coordinamento;
- implementazione modulo TLC;
- implementazione moduli rischio idraulico;
- acquisizione mezzi per trasporto personale allestiti per fronteggiare emergenze correlate al rischio idraulico/idrogeologico;
- manutenzioni varie.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1 Schema Ripartizione Fondi Progetto

descrizione	Materiale	Stima importo bene		Assistenza (se prevista)		Finanziamento massimo (se previsto)	Cofinanziamento c.4 art 1 DPCM (se previsto)	Importo finale a carico del progetto	Annualità	
		tipologia	quantità	importo unitario	importo complessivo	assistenza	quota assistenza	95%		5%
Allestimento e gestione aree di accoglienza	tende sociali + accessori	a corpo		€ 141.825,00						
	tende per l'accoglienza della popolazione	a corpo		€ 182.390,00					€ 141.825,00	2019
	camper uso ufficio struttura di coordinamento mobile	a corpo		€ 36.600,00					€ 182.390,00	2019
	rimorchio uso ufficio struttura di coordinamento mobile	a corpo		€ 36.600,00					€ 36.600,00	2019
	celle frigo	a corpo		€ 61.000,00					€ 61.000,00	2019
	cucine da campo	a corpo		€ 106.140,00					€ 106.140,00	2019
	moduli bagno	a corpo		€ 128.100,00					€ 128.100,00	2019
attività in occasione di emergenze derivanti da eventi atmosferici	pompe/idrovore	a corpo		€ 97.600,00					€ 97.600,00	2019
attività logistiche di supporto in occasione di emergenze	mezzi speciali	a corpo		€ 183.000,00					€ 183.000,00	2019
	Autovetture 4x4 pick-up	a corpo		€ 195.200,00					€ 195.200,00	2019
	container per lo stoccaggio dei materiali	a corpo		€ 25.925,00					€ 25.925,00	2019
gestione delle comunicazioni in emergenza	apparati e sistemi TLC	a corpo		€ 37.454,00					€ 37.454,00	2019
	sistemi satellitari	a corpo		€ 2.318,00					€ 2.318,00	2019
	sistemi per l'interconnessione delle reti TLC	a corpo		€ 21.960,00					€ 21.960,00	2019
	Attrezzature specialistiche/strumenti di misura e test di precisione per sistemi TLC	a corpo		€ 20.435,00					€ 20.435,00	2019
	ponti radio	a corpo		€ 20.374,00					€ 20.374,00	2019
				€ 1.296.921,00					€ 1.296.921,00	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Valle d'Aosta per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 13, che individuano, rispettivamente, le componenti e le strutture operative afferenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 8, che disciplina l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio medesimo in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della protezione civile costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010; recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i Capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l'esame di particolari questioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, recante "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2018, visto e annotato al n. 2275/2018 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti al n. 1606 il 2 agosto 2018, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018 visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R.13 – Protezione Civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTA la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;

VISTO l'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove è disposto che a valere sulle risorse disponibili sul Fondo finalizzato all'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una quota fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e fino a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, possa essere destinata all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, rinviando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle modalità di impiego e della ripartizione delle predette risorse;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2018 al n.1123, con il quale è stata data attuazione all'articolo 41, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 50/2017 provvedendo, in particolare:

- all'individuazione delle tipologie di mezzi da acquistare o da mantenere con le risorse recate dalla citata disposizione, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze nonché di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;

- all'individuazione dei soggetti beneficiari delle citate risorse finanziarie e alla ripartizione percentuale delle risorse;
- alla determinazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili pari, rispettivamente ad euro 39,6 milioni, 70 milioni e 70 milioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- alla definizione delle modalità di impiego delle predette risorse finanziarie stabilendo, in particolare, che i citati beneficiari debbano rappresentare le loro esigenze articolandole in forma progettuale, e al rinvio ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità di presentazione dei citati progetti, della relativa istruttoria e della successiva erogazione delle connesse risorse finanziarie, oltre che per la definizione delle opportune forme di verifica e monitoraggio degli interventi autorizzati e di eventuale riprogrammazione e aggiornamento dei medesimi;
- a destinare alle attività ed agli interventi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili di protezione civile le somme, rispettivamente, di euro 11.484.000,00, euro 20.300.000,00 ed euro 20.300.000,00, per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevede che le risorse finanziarie disponibili, per ciascuna annualità, siano trasferite con proprio decreto dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali beneficiarie e al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il successivo trasferimento alle altre Amministrazioni e soggetti interessati;

VISTO il proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile in attuazione delle richiamate disposizioni, stabilendo, in particolare, relativamente alle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili:

- che la proposta progettuale venga predisposta e trasmessa, da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nel rispetto di quanto stabilito dal proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018 e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che, limitatamente alle proposte progettuali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e Province Autonome eventualmente ricomprese nella proposta progettuale di cui al paragrafo precedente, il finanziamento dei progetti a carico delle risorse finanziarie di cui al presente decreto non possa superare la percentuale massima del 95%;
- che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano beneficiarie dei contributi possono procedere all'avvio delle relative procedure di acquisizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

successivamente all'adozione dei decreti approvativi delle rispettive proposte progettuali, con i quali il Dipartimento della protezione civile provvede all'impegno delle somme previste;

- che le risorse finanziarie sono trasferite alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero, ove esistenti, alle Agenzie regionali e provinciali preposte allo svolgimento della funzione di protezione civile, su richiesta, in unica soluzione ovvero in un massimo di due *tranches*, di importo definito al fine di ottimizzarne la relativa gestione rispetto ai vigenti processi di gestione del bilancio e di monitoraggio e controllo della spesa;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e trasmessi con nota prot. S033/2018/417649/21.1-2015-9 del 17 luglio 2018, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 41949 del 17 luglio 2018, in base ai quali, in particolare, a favore della Regione Valle d'Aosta è stata ripartita la disponibilità di euro 71.789,00, euro 126.900,84 ed euro 126.900,84 rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il proprio decreto n. 3317 del 14 agosto 2018 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno previsto dall'art. 3, comma 3, del citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, incaricato di effettuare l'istruttoria delle proposte progettuali presentate da tutte le tipologie di soggetti beneficiari;

VISTA la nota n.1106 del 28 marzo 2019, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 17220 in pari data, con la quale la Regione Valle d'Aosta ha presentato la propria proposta progettuale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze in data 10 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, con il quale sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per il versamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo complessivo di euro 86.208.000,00, riferito alle annualità 2017, 2018, 2019 dei fondi di cui al predetto articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive modificazioni, secondo la ripartizione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 2018;

CONSIDERATO che le risorse afferenti l'annualità 2019 sono in corso di riassegnazione al bilancio autonomo del Dipartimento della protezione civile e che, pertanto, non appena disponibili, saranno oggetto di uno specifico impegno di spesa a valere sul capitolo 960;

DATO ATTO del positivo esito conclusivo del procedimento istruttorio con il quale il gruppo di lavoro ha ritenuto la proposta aggiornata coerente con le finalità previste e completa di tutti gli elementi necessari, trasmettendo l'allegata tabella riepilogativa delle attività e degli interventi previsti, giusta nota prot. 27761 del 29 maggio 2019;

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dalla Regione Valle d'Aosta contiene la programmazione relativa all'annualità 2019, pari a euro **126.900,84**;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Valle d'Aosta per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, relativamente all'annualità 2019;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Valle d'Aosta)

1. E' approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Valle d'Aosta per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, nella sua versione aggiornata all'esito del procedimento istruttorio svolto dal Dipartimento della Protezione Civile relativamente all'annualità 2019 e di cui alla tabella riepilogativa in **allegato 1**, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il contributo che la Regione Valle d'Aosta potrà utilizzare per l'attuazione della proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019 pari a euro 126.900,84, e la sua articolazione di massima tra le diverse voci progettuali è indicata nella tabella riepilogativa in allegato 1 al presente decreto.
3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, è autorizzato l'avvio delle attività contenute nella proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019.

Articolo 2

(Termini)

1. Gli interventi di cui alla tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, devono essere completati entro 18 mesi dalla data del presente decreto. La Regione Valle d'Aosta può chiedere la proroga del termine di cui al presente articolo, motivandone adeguatamente l'esigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Articolo 3 (Rimodulazioni delle proposte progettuali)

1. All'esito del completamento degli interventi contenuti nella tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, eventuali economie sono destinate all'elaborazione di ulteriori proposte, da approvarsi con le procedure di cui al citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018. E', altresì, consentita un'unica rimodulazione della proposta progettuale allegata, in corso d'opera, adeguatamente motivata.

Articolo 4 (Monitoraggio in corso d'opera)

1. Al monitoraggio in corso d'opera della realizzazione della proposta progettuale approvata, da assicurare senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvederà il 'Gruppo Operativo di Monitoraggio' che sarà costituito con proprio decreto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Angelo Borrelli

AB

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1925

Roma, 25/6/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

Uscio

Renato

Angelo Borrelli

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	
12 LUG. 2019	
Reg. n. - Succ. n. 1505	IL DIRIGENTE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 1

Proposta progettuale presentata dalla Regione Valle d'Aosta per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

Sintesi Progetto

Il progetto risponde ai criteri operativi indicati nell'allegato 2 del DPCM citato, comprendendo il potenziamento dei mezzi di trasporto, connessi all'operatività di movimentazione per il personale, per le attrezzature e i materiali, con conseguente miglioramento della capacità di risposta della colonna mobile, a quelli connessi all'intervento in fase post-evento nella gestione delle attività di assistenza alla popolazione, con profilo di gestione del campo di accoglienza, della dotazione tecnologica di supporto alla segreteria e delle comunicazioni del personale impiegato.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1 Schema Ripartizione Fondi Progetto

descrizione ambito	Materiale tipologia	Stima importo bene		Assistenza (se prevista)		Finanziamento massimo (se previsto)	Cofinanziamento c.4 art 1 DPCM (se previsto)	Importo finale a carico del progetto	Annualità	
		quantità	importo unitario	importo complessivo	assistenza	quota assistenza	95%	5%	totale importo	annualità
ATTIVITA LOGISTICHE DI SUPPORTO IN OCCASIONE DI EMERGENZE	RIMORCHIO MULTIFUNZIONE DELLA PORTATA DI 2500KG	1	€ 9.584,93	€ 9.584,93				€ 958,50	€ 8.626,43	2019
	CARRELLO CON PORTATA SUPERIORE AI 550KG	1	€ 2.300,00	€ 2.300,00				€ 230,00	€ 2.070,00	2019
ALLESTIMENTO STRUTTURE CAMPALI PER SOCCORRITORI	RIMORCHI A USO UFFICIO, ALLOGGI O STRUTTURA DI COORDIANMENTO MOBILE	1	€ 108.372,12	€ 108.372,12					€ 108.372,12	2019
	ARREDI PER STRUTTURE CAMPALI E ATTREZZATURE INFORMATICHE	1	€ 3.143,70	€ 3.143,70				€ 157,19	€ 2.986,51	2019
GESTIONE DELLE COMUNICAZIONI DI EMERGENZA	KIT SISTEMA TELECOMUNICAZIONI DMR/INTERNET	1	€ 5.100,82	€ 5.100,82				€ 255,04	€ 4.845,78	2019
								€ 126.900,84		



**COMMISSIONE SPECIALE
PROTEZIONE CIVILE**

Trento, 17 LUG. 2018

Prot. n. S033/2018/417649 /21.1-2015-9

Gentili Signore/Egregi Signori
Direttori di Protezione civile
delle Regioni e delle Province autonome
LORO SEDI

Egregio Signore
dott. Angelo Borrelli
Capo Dipartimento della Protezione civile
Via Ulpiano, 11 - 00193 ROMA
PEC: protezionecivile@pec.governo.it

e, p.c.:
Egregio Signore
Tiziano Mellarini
Assessore alla Cultura, cooperazione
e protezione civile.
S E D E

OGGETTO: decreto Capo DPC 2642 del 20.06.2018 riguardante modalità presentazione ed istruttoria delle proposte progettuali di cui all'art. 41, comma 4 del D.L. 50/2017. Invio tabella di ripartizione delle somme messe a disposizione.

Con D.P.C.M. 12 aprile 2018 sono state ripartite ed assegnate alle componenti e alle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile le risorse finanziarie di cui all'art. 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successivamente modificato, destinate all'acquisto o alla manutenzione di mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile. In particolare, alle Regioni è stato destinato, per il triennio 2017-2019, l'importo di euro 52.084.000,00 finalizzato al potenziamento delle rispettive colonne mobili di protezione civile.

Con decreto del Capo Dipartimento della protezione civile, n. 2642 di data 20 giugno 2018, è stato disposto, all'art. 1 - comma 3, che per le risorse destinate alle Regioni la proposta progettuale è predisposta e trasmessa da ogni Regione al Dipartimento nazionale, nel rispetto delle disposizioni citate dal predetto decreto e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti della Regioni e delle Province autonome.

Si segnala inoltre che la Provincia autonoma di Trento, dopo un'analisi delle tematiche e del riconoscimento della suddivisione dell'importo in trattazione, ha precisato, in considerazione della valenza nazionale dell'intervento in oggetto, che anche le Province autonome di Trento e Bolzano rientrano tra i beneficiari degli importi stanziati.

Si trasmette pertanto la ripartizione, approvata in seduta CSPC tecnica del 28 giugno 2018, tra le Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano dell'importo di euro 52.084.000,00, che vale come indirizzo operativo ai fini di quanto previsto dal succitato art. 1, comma 3, del decreto CDPC 20 giugno 2018.

Ringrazio dell'attenzione ed invio cordiali saluti.

Il Coordinatore tecnico
- ing. Stefano De Vigili -



Ripartizione delle risorse finanziarie schemi decreto PCM (risorse finanziarie finalizzate all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di soccorso ai soccorritori alla popolazione civile)

Provincia	1.222.247	10.831.84	2.182	3.558	2.841	321.270,57	861.130,00	152.250,00	720.152,53	1.177.853,19	697.802,53	152.250,00	220.182,53
Brescia	570.395	10.073,32	0,9414	3.3347	2.1390	228.187,24	751.187,24	€ 421.002,69	€ 421.002,69	€ 888.189,93	€ 421.002,69	€ 421.002,69	€ 421.002,69
Como	1.985.128	15.224,80	3,2424	5,0391	4.1112	461.313,58	€ 481.313,58	€ 815.463,48	€ 815.463,48	€ 2.176.767,18	€ 815.463,48	€ 815.463,48	€ 815.463,48
Cremona	5.839.084	13.670,95	9,8371	4,8257	7.0814	718.833,58	€ 788.833,58	€ 1.394.402,80	€ 1.394.402,80	€ 2.183.298,38	€ 1.394.402,80	€ 1.394.402,80	€ 1.394.402,80
Enna	4.449.841	21.452,78	7,4428	7,4329	2.3378	622.667,13	€ 622.667,13	€ 1.454.722,20	€ 1.454.722,20	€ 2.177.873,35	€ 1.454.722,20	€ 1.454.722,20	€ 1.454.722,20
Foggia	1.219.181	7.824,38	2,0122	2,6233	2.3378	258.187,77	€ 258.187,77	€ 456.392,53	€ 456.392,53	€ 714.894,30	€ 456.392,53	€ 456.392,53	€ 456.392,53
Lecce	5.888.124	17.292,29	9,7246	9,7947	7,1191	659.026,50	€ 659.026,50	€ 1.520.071,75	€ 1.520.071,75	€ 2.418.378,05	€ 1.520.071,75	€ 1.520.071,75	€ 1.520.071,75
Lombardia	1.585.307	10.019.168	2,5833	7,9300	12.2181	243.735,52	€ 243.735,52	€ 430.869,26	€ 430.869,26	€ 3.786.897,03	€ 430.869,26	€ 430.869,26	€ 430.869,26
Matera	1.530.055	9.401,39	2,5395	3,1123	2,8254	314.733,52	€ 314.733,52	€ 2.465.858,50	€ 2.465.858,50	€ 3.786.897,03	€ 2.465.858,50	€ 2.465.858,50	€ 2.465.858,50
Medio	310.449	4.460,85	0,5124	1,4787	0,9645	110.785,58	€ 110.785,58	€ 196.833,05	€ 196.833,05	€ 309.819,82	€ 196.833,05	€ 196.833,05	€ 196.833,05
Perugia	4.322.520	25.397,07	7,2497	6,4849	7,8770	671.883,94	€ 671.883,94	€ 733.878,58	€ 733.878,58	€ 2.413.000,82	€ 733.878,58	€ 733.878,58	€ 733.878,58
Puglia	1.823.889	18.540,90	6,0775	6,4889	6,5891	733.878,58	€ 733.878,58	€ 1.297.291,05	€ 1.297.291,05	€ 2.031.141,42	€ 1.297.291,05	€ 1.297.291,05	€ 1.297.291,05
Sardegna	6.268.411	24.100,82	2,7284	7,9182	5,3333	596.311,79	€ 596.311,79	€ 1.054.121,83	€ 1.054.121,83	€ 1.680.463,61	€ 1.054.121,83	€ 1.054.121,83	€ 1.054.121,83
Sicilia	3.724.629	25.832,39	8,3497	6,5517	8,4497	941.144,30	€ 941.144,30	€ 1.683.619,92	€ 1.683.619,92	€ 2.884.783,29	€ 1.683.619,92	€ 1.683.619,92	€ 1.683.619,92
Toscana	22.987.094	6.1797,04	6,1797	7,6598	6,8932	757.871,20	€ 757.871,20	€ 1.357.348,08	€ 1.357.348,08	€ 2.884.783,29	€ 1.357.348,08	€ 1.357.348,08	€ 1.357.348,08
Umbria	455.824	138.863	1,9871	2,8021	2,1348	297.782,39	€ 297.782,39	€ 430.332,41	€ 430.332,41	€ 688.468,00	€ 430.332,41	€ 430.332,41	€ 430.332,41
Valle d'Aosta	6.465.331	18.343,32	0,2684	1,0795	0,6445	71.748,82	€ 71.748,82	€ 136.900,64	€ 136.900,64	€ 189.280,48	€ 136.900,64	€ 136.900,64	€ 136.900,64
Veneto	4.806.310	18.343,32	0,9715	0,0732	7,0853	789.266,15	€ 789.266,15	€ 326.325,52	€ 326.325,52	€ 430.332,41	€ 326.325,52	€ 326.325,52	€ 326.325,52
Provincia aut. Bolzano	524.268	7.303,39	0,8653	2,4492	1,9572	184.607,01	€ 184.607,01	€ 326.325,52	€ 326.325,52	€ 430.332,41	€ 326.325,52	€ 326.325,52	€ 326.325,52
Provincia aut. Trento	538.604	6.207,13	0,8889	2,0646	1,4719	183.981,03	€ 183.981,03	€ 289.820,11	€ 289.820,11	€ 430.332,41	€ 289.820,11	€ 289.820,11	€ 289.820,11
Totale	82.887.445	382.072,83	100	100	100	11.338.482,00	€ 11.338.482,00	€ 699.000,00	€ 20.300.000,00	€ 31.784.000,00	€ 18.697.000,00	€ 600.000,00	€ 20.300.000,00

Parametro popolazione 140
 Parametro superficie 1,06
 Congruenti 2,60

Parametro popolazione	140	Parametro superficie	1,06	Congruenti	2,60
Risorse finanziarie anno 2017	€ 11.484.000,00	€	€	€	€
Risorse finanziarie anno 2018	€ 28.204.808,00	€	€	€	€
Risorse finanziarie anno 2019	€ 28.204.808,00	€	€	€	€
Risorse finanziarie totali	€ 68.893.616,00	€	€	€	€
riaccoglimento a Regione colpita da terremoto	€ 11.338.482,00	€	€	€	€
riaccoglimento a Regione colpita da terremoto	€ 11.338.482,00	€	€	€	€
riaccoglimento a Regione colpita da terremoto	€ 11.338.482,00	€	€	€	€
riaccoglimento a Regione colpita da terremoto	€ 11.338.482,00	€	€	€	€



0027300-20/06/2019-SCCLA-PCGEPRE-A


 MOD. 3
 REPERTORIO N. 2008 del 10/06/2019

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia-Romagna per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "*Codice della protezione civile*" e, in particolare:

- gli articoli 4 e 13, che individuano, rispettivamente, le componenti e le strutture operative afferenti al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'articolo 8, che disciplina l'esercizio delle funzioni di coordinamento del Servizio medesimo in capo al Presidente del Consiglio dei Ministri, che si avvale del Dipartimento della protezione civile costituito in seno alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante "*Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" ed in particolare l'articolo 5, comma 4, nella parte in cui prevede la possibilità per i Capi delle strutture generali di istituire gruppi di lavoro, nominandone il responsabile, per l'esame di particolari questioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 agosto 2016, recante "*Riconduzione dell'Organizzazione del Dipartimento della protezione civile all'art. 7 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303*" registrato alla Corte dei conti il 6 settembre 2016 al n. 2512;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 luglio 2018, visto e annotato al n. 2275/2018 il 27 luglio 2018 dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo-Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e registrato alla Corte dei conti al n. 1606 il 2 agosto 2018, con il quale al dott. Angelo BORRELLI è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile, a far data dal 16 luglio 2018 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 3 luglio 1997, n. 520;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 luglio 2018 visto e annotato al n. 2278/2018 in data 27 luglio 2018 dall'Ufficio del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale al dott. Angelo Borrelli, Capo del Dipartimento della protezione civile, a decorrere dal 16 luglio 2018, sono state assegnate in gestione, unitamente ai poteri di spesa, le risorse finanziarie esistenti sui capitoli iscritti nel C.D.R.13 – Protezione Civile - del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018 e per i corrispondenti capitoli per gli esercizi finanziari successivi, salvo revoca espressa, nonché i maggiori stanziamenti che saranno determinati nel corso degli esercizi finanziari medesimi;

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante *“Disposizioni sul patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;
- VISTA** la legge 3 aprile 1997, n. 94 recante *“Modifiche alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n.196 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO** l'articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, come modificato dall'articolo 16-sexies, comma 5, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, ove è disposto che a valere sulle risorse disponibili sul Fondo finalizzato all'accelerazione delle attività di ricostruzione a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017 nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, una quota fino a 50 milioni di euro per l'anno 2017 e fino a 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, possa essere destinata all'acquisto e manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, rinviando ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'individuazione delle modalità di impiego e della ripartizione delle predette risorse;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018, registrato alla Corte dei conti il 22 maggio 2018 al n.1123, con il quale è stata data attuazione all'articolo 41, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 50/2017 provvedendo, in particolare:
- all'individuazione delle tipologie di mezzi da acquistare o da mantenere con le risorse recate dalla citata disposizione, allo scopo di finalizzare l'azione dei diversi soggetti beneficiari verso il rafforzamento della risposta nazionale alle emergenze nonché di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

assicurare una effettiva integrazione delle attività delle diverse componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile;

- all'individuazione dei soggetti beneficiari delle citate risorse finanziarie e alla ripartizione percentuale delle risorse;
- alla determinazione delle risorse finanziarie complessivamente disponibili pari, rispettivamente ad euro 39,6 milioni, 70 milioni e 70 milioni per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- alla definizione delle modalità di impiego delle predette risorse finanziarie stabilendo, in particolare, che i citati beneficiari debbano rappresentare le loro esigenze articolandole in forma progettuale, e al rinvio ad un decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione delle modalità di presentazione dei citati progetti, della relativa istruttoria e della successiva erogazione delle connesse risorse finanziarie, oltre che per la definizione delle opportune forme di verifica e monitoraggio degli interventi autorizzati e di eventuale riprogrammazione e aggiornamento dei medesimi;
- a destinare alle attività ed agli interventi delle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili di protezione civile le somme, rispettivamente, di euro 11.484.000,00, euro 20.300.000,00 ed euro 20.300.000,00, per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO in particolare, l'articolo 3 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che prevede che le risorse finanziarie disponibili, per ciascuna annualità, siano trasferite con proprio decreto dal Ministero dell'economia e delle finanze alle Amministrazioni centrali beneficiarie e al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il successivo trasferimento alle altre Amministrazioni e soggetti interessati;

VISTO il proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, con il quale sono state definite le modalità per la presentazione e l'istruttoria delle proposte progettuali per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile in attuazione delle richiamate disposizioni, stabilendo, in particolare, relativamente alle risorse destinate alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano per le rispettive colonne mobili:

- che la proposta progettuale venga predisposta e trasmessa, da ciascuna Regione e Provincia Autonoma, nel rispetto di quanto stabilito dal proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018 e secondo gli indirizzi a tal fine impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;
- che, limitatamente alle proposte progettuali delle Organizzazioni di Volontariato iscritte negli elenchi territoriali delle Regioni e Province Autonome eventualmente ricomprese nella proposta progettuale di cui al paragrafo precedente, il finanziamento dei progetti a carico delle risorse finanziarie di cui al presente decreto non possa superare la percentuale massima del 95%;
- che le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano beneficiarie dei contributi possono procedere all'avvio delle relative procedure di acquisizione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

successivamente all'adozione dei decreti approvativi delle rispettive proposte progettuali, con i quali il Dipartimento della protezione civile provvede all'impegno delle somme previste;

- che le risorse finanziarie sono trasferite alle Regioni e Province Autonome di Trento e di Bolzano ovvero, ove esistenti, alle Agenzie regionali e provinciali preposte allo svolgimento della funzione di protezione civile; su richiesta, in unica soluzione ovvero in un massimo di due *tranches*, di importo definito al fine di ottimizzarne la relativa gestione rispetto ai vigenti processi di gestione del bilancio e di monitoraggio e controllo della spesa;

VISTI gli indirizzi impartiti dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e trasmessi con nota prot. S033/2018/417649/21.1-2015-9 del 17 luglio 2018, acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 41949 del 17 luglio 2018, in base ai quali, in particolare, a favore della Regione Emilia-Romagna è stata ripartita la disponibilità di euro 822.957,13, euro 1.454.722,20 ed euro 1.454.722,20 rispettivamente per le annualità 2017, 2018 e 2019;

VISTO il proprio decreto n. 3317 del 14 agosto 2018 con il quale è stato costituito il gruppo di lavoro interno previsto dall'art. 3, comma 3, del citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, incaricato di effettuare l'istruttoria delle proposte progettuali presentate da tutte le tipologie di soggetti beneficiari;

VISTA la nota n. 14542 del 19 marzo 2019, acquisita al protocollo dipartimentale con n. 15021 in pari data, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha presentato la propria proposta progettuale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze in data 10 ottobre 2018, registrato alla Corte dei conti il 31 ottobre 2018, con il quale sono state disposte le necessarie variazioni di bilancio per il versamento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'importo complessivo di euro 86.208.000,00, riferito alle annualità 2017, 2018, 2019 dei fondi di cui al predetto articolo 41, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 e successive modificazioni, secondo la ripartizione di cui al citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 aprile 2018;

CONSIDERATO che le risorse afferenti l'annualità 2019 sono in corso di riassegnazione al bilancio autonomo del Dipartimento della protezione civile e che, pertanto, non appena disponibili, saranno oggetto di uno specifico impegno di spesa a valere sul capitolo 960;

DATO ATTO del positivo esito conclusivo del procedimento istruttorio con il quale il gruppo di lavoro ha ritenuto la proposta aggiornata coerente con le finalità previste e completa di tutti gli elementi necessari, trasmettendo l'allegata tabella riepilogativa delle attività e degli interventi previsti, giusta nota prot. 27579 del 28 maggio 2019;

CONSIDERATO che la proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia-Romagna contiene la programmazione relativa all'annualità 2019, pari a euro **1.454.200,00**;

RITENUTO di procedere all'approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia-Romagna per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, relativamente alle annualità 2017 e 2018;

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione della proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia-Romagna)

1. E' approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia-Romagna per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, nella sua versione aggiornata all'esito del procedimento istruttorio svolto dal Dipartimento della Protezione Civile relativamente all'annualità 2019 e di cui alla tabella riepilogativa in **allegato 1**, che forma parte integrante del presente decreto.
2. Il contributo che la Regione Emilia-Romagna potrà utilizzare per l'attuazione della proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019 pari a euro 1.454.200,00, e la sua articolazione di massima tra le diverse voci progettuali è indicata nella tabella riepilogativa in allegato 1 al presente decreto.
3. In conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018, è autorizzato l'avvio delle attività contenute nella proposta progettuale approvata ai sensi del comma 1, relativamente all'annualità 2019.

Articolo 2

(Termini)

1. Gli interventi di cui alla tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, devono essere completati entro 18 mesi dalla data del presente decreto. La Regione Emilia-Romagna può chiedere la proroga del termine di cui al presente articolo, motivandone adeguatamente l'esigenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 9 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Articolo 3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Rimodulazioni delle proposte progettuali)

1. All'esito del completamento degli interventi contenuti nella tabella riepilogativa della proposta progettuale allegata, eventuali economie sono destinate all'elaborazione di ulteriori proposte, da approvarsi con le procedure di cui al citato proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018. E', altresì, consentita un'unica rimodulazione della proposta progettuale allegata, in corso d'opera, adeguatamente motivata.

Articolo 4

(Monitoraggio in corso d'opera)

1. Al monitoraggio in corso d'opera della realizzazione della proposta progettuale approvata, da assicurare senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica e nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente, provvederà il 'Gruppo Operativo di Monitoraggio' che sarà costituito con proprio decreto ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del proprio decreto n. 2642 del 20 giugno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE

UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1849
Roma, 18/6/2019

IL REVISORE

IL DIRIGENTE

CORTE DEI CONTI UFFICIO CONTROLLO AFFI P.C.M. MINISTERI DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
12 LUG. 2019
Reg. n. - Succ. n. <u>1497</u>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 1

Proposta progettuale presentata dalla Regione Emilia Romagna per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi occorrenti per le operazioni di concorso al soccorso alla popolazione civile, in attuazione dell'articolo 41, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e successive modificazioni, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 12 aprile 2018 e del decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 2642 del 20 giugno 2018 (annualità 2019).

Sintesi Progetto

Il presente progetto intende consolidare e rafforzare il sistema regionale di protezione civile, sia per renderlo più compiutamente autosufficiente e autonomo in caso di emergenze regionali, gravando in misura minore sul sistema nazionale, sia per renderlo idoneo ad operare con maggior efficienza e integrazione, sul piano nazionale.

Al fine di migliorare la capacità di risposta complessiva della colonna mobile, sono state individuate diverse linee di intervento:

- Manutenzioni straordinarie, adeguamento e integrazione delle dotazioni esistenti, comprese quelle relative al primo modulo di assistenza alla popolazione dislocato in provincia di Ravenna;
- Completamento del secondo modulo di assistenza alla popolazione per la pronta partenza da dislocare a Reggio Emilia;
- Acquisizione di moduli nuovi in adeguamento alle esigenze sottolineate dal nuovo codice di protezione civile (ambito Sanitario, Veterinario, Sociale);
- Adeguamento operativo e potenziamento del sistema di telecomunicazioni;
- Adeguamento strutturale poli logistici;
- Capacità operative integrate con le altre strutture operative del sistema regionale di protezione civile.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Segue Allegato 1 Schema Ripartizione Fondi Progetto

descrizione ambito	materiale attrezzatura	Stima importo bene			assistenza		Cofinanziamento c.4art1DPCM		Importo finale a carico del progetto	Annualità
		quantità	importo unit.	importo complessivo	assistenza	quota assistenza	5%	quota 5%		
Aree di ammassamento soccorsi	Torri Faro prima emergenza	16	€ 2.000,00	€ 32.000,00				€ 0,00	€ 32.000,00	2019
Moduli rischio idraulico	Idropultrici a scoppio	15	€ 2.000,00	€ 30.000,00				€ 0,00	€ 30.000,00	2019
Moduli AIB	moduli spegnimento alta prevalenza e accessori	15	€ 13.800,00	€ 207.000,00	si	30000		€ 0,00	€ 237.000,00	2019
Moduli AIB	Vasche autoportanti	9	€ 3.300,00	€ 29.700,00				€ 0,00	€ 29.700,00	2019
Moduli AIB	fuoristrada pickup da allestire AIB	8	€ 35.000,00	€ 280.000,00	si	€ 56.000,00		€ 0,00	€ 336.000,00	2019
Logistica di supporto	turbine spazzaneve e accessori	15	€ 4.000,00	€ 60.000,00	si	€ 7.500,00		€ 0,00	€ 67.500,00	2019
Logistica di supporto	container ISO10	20	€ 3.500,00	€ 70.000,00				€ 0,00	€ 70.000,00	2019
Soccorso socio sanitario	Integrazione materiale esistente	1	€ 45.000,00	€ 45.000,00				€ 0,00	€ 45.000,00	2019
Soccorso socio sanitario	Mezzo attrezzato e accessori	1	€ 58.000,00	€ 58.000,00	si	€ 7.000,00		€ 0,00	€ 65.000,00	2019
Soccorso socio sanitario	Area attrezzata accoglienza animali d'affezione	1	€ 20.000,00	€ 20.000,00				€ 0,00	€ 20.000,00	2019
Soccorso socio sanitario	Tenda più attrezzatura per creazione posto medico veterinario	1	€ 25.000,00	€ 25.000,00				€ 0,00	€ 25.000,00	2019
Telecomunicazioni in emergenza	Implementazione rete radio	1	€ 245.000,00	€ 245.000,00	si	€ 22.000,00		€ 0,00	€ 267.000,00	2019
Interventi specialistici	Struttura prefabbricata per la messa in sicurezza degli animali in allevamento	1	€ 50.000,00	€ 50.000,00				€ 0,00	€ 50.000,00	2019
	Manutenzioni e adeguamenti	1	€ 180.000,00	€ 180.000,00				€ 0,00	€ 180.000,00	2019
								€ 1.454.200,00	2019	